

Anm: 'Bene piattaforma purché non screditi lavoro magistrati'

LINK: https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2025/05/02/anm-bene-piattaforma-purché-non-screditi-lavoro-magistrati_aca6b222-3406-435f-9ddc-e4d1a...



Anm: 'Bene piattaforma purché non screditi lavoro magistrati' Redazione ANSA **MILANO**, 02 maggio 2025, 20:10 "Questo genere di segnalazioni non solo non devono spaventare, ma sono la quinta essenza in uno Stato democratico in cui le azioni dei pubblici poteri, a qualunque latitudine, sono rette dal principio di legalità e il servizio Giustizia offerto ai cittadini deve essere il più efficace per l'effettiva tutela dei diritti". Lo sostiene il Comitato direttivo centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati (Anm) in merito alla piattaforma avviata in via sperimentale dall'**Ordine degli avvocati** di **Milano** per l'inoltro delle segnalazioni riguardanti magistrati e personale amministrativo degli Uffici Giudiziari di **Milano**. "L'iniziativa dell'**Ordine degli Avvocati** - aggiunge il Comitato direttivo centrale dell'Anm - offre uno strumento di razionalizzazione di queste segnalazioni, anche sulla scia della riforma Cartabia

che consente ora agli **avvocati** eletti nei Consigli Giudiziari 'di esprimere un voto unitario' sulla professionalità dei magistrati (professionalità che viene valutata ogni 4 anni) 'sulla base del contenuto delle segnalazioni di fatti specifici, positivi o negativi'. Se questi sono gli aspetti positivi della iniziativa deve però anche osservarsi che essa nasce in un clima estremamente delicato in cui spesso i singoli magistrati sono stati attaccati personalmente, anche da parte di esponenti politici di primissimo piano, per le decisioni di merito che hanno assunto. Questo strumento, pertanto, allontanandosi dalle ragioni virtuose che hanno portato alla sua istituzione, potrebbe essere surrettiziamente utilizzato per screditare il lavoro di singoli magistrati o, comunque, per ingenerare forme di pressione anomala sull'ordinato svolgersi dell'attività giurisdizionale. Spetterà quindi all'**Ordine**

degli Avvocati - conclude l'Anm - vagliare con estrema prudenza e accuratezza sulle segnalazioni che preverranno, cercando di mantenere questo strumento nell'alveo per cui era stato pensato".